

Codice A1816B

D.D. 3 marzo 2022, n. 529

**P.I. 3688 - CNPO246 (viadotto San Lazzaro Nord) - CNPO906 (viadotto San Lazzaro Sud)-
Richiesta concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento dell'occupazione con due
Viadotti autostradali denominati San Lazzaro Sud e San Lazzaro Nord in attraversamento del
torrente Cevetta nei Comuni di Sale delle Langhe e Priero- (P.I. 3541 bis - n. 99 del
26/09/1995)- Richiedente: soc. Autostrada dei Fiori Spa - Approv...**



ATTO DD 529/A1816B/2022

DEL 03/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 3688 - CNPO246 (viadotto San Lazzaro Nord) – CNPO906 (viadotto San Lazzaro Sud)– Richiesta concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento dell'occupazione con due Viadotti autostradali denominati San Lazzaro Sud e San Lazzaro Nord in attraversamento del torrente Cevetta nei Comuni di Sale delle Langhe e Priero- (P.I. 3541 bis – n. 99 del 26/09/1995)– Richiedente: soc. Autostrada dei Fiori Spa – Approvazione bozza disciplinare concessione.

In data 02/03/2021 con nota prot. n. 10743/A1816B la soc. Autostrada dei Fiori SpA, con sede in via della Repubblica 46 – 18100 Imperia (IM), ha presentato istanza per ottenere la concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento dell'occupazione demaniale con due Viadotti denominati San Lazzaro Nord e San Lazzaro Sud, in attraversamento del torrente Cevetta nei comuni di Sale delle Langhe e Priero, comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Dott. Ing. G. BRUSCHI, con studio in via P. Merano n. 17, 18021 Borgomaro (IM) in base ai quali sono descritte le occupazioni in parola, soggette al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistente in:

- attraversamento del torrente Cevetta con i viadotti autostradali San Lazzaro Nord (*superficie demaniale occupata mq. 127*) e San Lazzaro Sud (*superficie demaniale occupata mq. 150*), nei comuni di Sale delle Langhe e Priero (*rif. Catastali: Comune di Sale delle Langhe F° 21 mappale 263 - Comune di Priero F° 7 mappale n.9*)

Con nota prot. n. 11851/A1816A del 08/03/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del

procedimento ai sensi dell'art. 7 della L.241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Sale Langhe (pubblicazione n. 59/2021 dal 12/03/2021 al 27/03/2021) e del Comune di Priero (pubblicazione n. 39/2022 dal 10/02/2022 al 25/02/2022) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Agli atti del Settore è presente l'Autorizzazione Idraulica (ex R.D. 523/1904) P.I. 3541bis rilasciata dalla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Settore Decentrato OO.PP. di Cuneo con Autorizzazione n. 99 del 326/09/1995, relativo esclusivamente all'attraversamento della carreggiata Nord (viadotto San Lazzaro Nord, raddoppio autostradale).

Il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, esaminata la documentazione allegata all'istanza di regolarizzazione e a seguito del sopralluogo avvenuto in data 23/03/2021, ha richiesto integrazioni documentali (nota prot. n. 16499 del 02/04/2021) consistenti nell'inserimento nella documentazione tecnica trasmessa (tavole e verifiche idrauliche) delle opere rilevate nel corso del sopralluogo stesso (doppia carreggiata, opere idrauliche di difesa spondale).

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 2422/A1816A giunta in data 20/01/22.

Viste le integrazioni progettuali ed in particolare le valutazioni di carattere idraulico, il mantenimento dell'occupazione demaniale con i viadotti esistenti sul Torrente Cevetta, ai sensi del R.D 523/1904, è ritenuta ammissibile del buon regime idraulico del Torrente medesimo

Determinato il canone annuo per il **viadotto San Lazzaro Nord (rif.CNPO246) in Euro 606,00 (seicentosei/00)** e per il **Viadotto San Lazzaro Sud (rif.CNPO906) in Euro 606,00**, ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801A del 24/11/2021, per un totale di Euro 1.212,00 (milleduecentododici/00);

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;

- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la soc. Autostrada dei Fiori SpA, con sede in via della Repubblica 46 – 18100 Imperia (IM) al mantenimento dell'occupazione demaniale con due **Viadotti denominati San Lazzaro Nord (rif.CNPO246) e San Lazzaro Sud (rif.CNPO906)** in attraversamento del torrente Cevetta nei comuni di Sale San Giovanni e Priero, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza di regolarizzazione, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. dovranno essere messi in atto interventi periodici di pulizia e manutenzione idraulica dell'alveo e delle sponde del torrente (opere di difesa spondale) in corrispondenza ed immediatamente a valle e a monte degli attraversamenti autostradali, in modo da mantenere integra la sezione idraulica e garantire il regolare deflusso delle acque;
- b. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori. Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (**ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere**) che si renderanno necessarie sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque **dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore;** in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
- c. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- d. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2 - di concedere alla soc. Autostrada dei Fiori SpA, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'occupazione dell'area demaniale con due Viadotti autostradali denominati San Lazzaro Nord (*rif.CNPO246 superficie demaniale occupata mq. 127*) e San Lazzaro Sud (*rif.CNPO906 - superficie demaniale occupata mq. 150*), nei comuni di Sale delle Langhe e Priero (*rif. Catastali: Comune di Sale delle Langhe F° 21 mappale 263 - Comune di*

Priero F° 7 mappale n.9), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza di regolarizzazione;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di **anni 19 (diciannove)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del **31/12/2040**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di determinare, il canone annuo per il **Viadotto San Lazzaro Nord in Euro 606,00 (seicentosei/00) - (rif.CNPO246)** e per il **Viadotto San Lazzaro Sud in Euro 606,00 (seicentosei/00) - (rif.CNPO906)** per un **totale complessivo di Euro 1.212,00 (milleducentododici/00)**, fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'Art. 1, comma 2, lettera c) della L.R. 12/2004. Lo stesso verrà corrisposto di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

6 - di determinare l'ammontare del versamento del canone demaniale riferito all'anno 2022, la costituzione della cauzione infruttifera mediante deposito cauzionale/fidejussione bancaria/assicurativa di Euro 1.212,00 (milleducentododici/00) - (pari a due annualità) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione per il Viadotto San Lazzaro Nord (rif.CNPO246) e di Euro 1.212,00 (milleducentododici/00) per il Viadotto San Lazzaro Sud (rif.CNPO906) per un totale complessivo di Euro 2.424,00 (duemilaquattrocenoventiquattro/00) e di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

7 - di dare atto che l'importo complessivo di **Euro 1.212,00** (milleducentododici/00) riferito ai due viadotti versato a titolo di canone demaniale riferito all'anno 2022 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022;

8 - di dare atto che, l'importo totale di **Euro 2.424,00** (duemilaquattrocenoventiquattro/00) versato per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi di concessione sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2022.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema di Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale (Servitù) –

CNPO 246 - CNPO906

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per il mantenimento dell'occupazione con due Viadotti autostradali denominati **San Lazzaro Nord (CNPO 246)** e **San Lazzaro Sud (CNPO 906)** in attraversamento del torrente Cevetta, nei comuni di Sale delle Langhe e Priero - (P.I. 3541bis – n. 99 del 26/09/1995).

Richiedente: Soc. Autostrada dei Fiori Spa, con sede in via della Repubblica 46 – 18100 Imperia (IM) (C.F./P. IVA 00111080099), nella persona dell'_____, in qualità di Direttore Tecnico della soc. Autostrada dei Fiori Spa, nato a _____ il _____.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per il mantenimento dell'occupazione demaniale con due Viadotti autostradali denominati San Lazzaro Nord (*superficie demaniale occupata mq 127*) e San Lazzaro Sud (*superficie demaniale occupata mq 150*) in attraversamento del torrente Cevetta nei Comuni di Sale San Giovanni e Priero (*rif. Catastali: Comune di Sale delle Langhe F° 21 mappale 263 - Comune di Priero F° 7 mappale 9*), come indicato negli elaborati tecnici agli atti del Settore Tecnico Regionale di Cuneo.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

Ai soli fini idraulici, richiamata l'autorizzazione idraulica (ex R.D. 523/1904) P.I. 3541bis – rilasciata dalla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Settore Decentrato OO.PP. di Cuneo con Autorizzazione n. n. 99 del 26/09/1995 relativa al viadotto San Lazzaro Nord e visti gli approfondimenti tecnici-idraulici trasmessi con nota n. 2422/A1816A del 20/01/22, viene consentito il mantenimento dei due viadotti rappresentati negli elaborati tecnici allegati all'istanza che rimangono agli atti del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n.....del.....di approvazione dello schema del presente atto.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove** e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2040**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i.. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per

effetto della concessione, durante il suo uso. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i.. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone annuo viene fissato per il **viadotto San Lazzaro Nord (rif.CNPO246) nella misura di Euro 606,00** (seicentosei/00) e per il **viadotto San Lazzaro Sud (rif.CNPO906) nella misura di Euro 606,00(seicentosei/00)**, per un **totale complessivo di Euro 1.212,00** (milleduecentododici/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale.

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla

prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone per ogni viadotto, per un importo di **Euro1.212,00** (*milleduecentododici/00*) per il viadotto San Lazzaro Nord (**CNPO246**) e di **Euro1.212,00** (*milleduecentododici/00*) per il viadotto San Lazzaro Sud (**CNPO906**), per un totale complessivo di **Euro 2.424,00** (*duemilaquattrocentoventiquattro/00*). Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 6 – Fidejussione. (*alternativa all'art. 6 precedente*)

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una fidejussione bancaria o assicurativa pari a due annualità del canone, per un importo di **Euro1.212,00** (*milleduecentododici/00*) per il viadotto San Lazzaro Nord (**CNPO246**) e di **Euro1.212,00** (*milleduecentododici/00*) per il viadotto San Lazzaro Sud (**CNPO906**), per un totale complessivo di **Euro 2.424,00** (*duemilaquattrocentoventiquattro/00*). La fidejussione sarà svincolata su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la

propria sede, via della Repubblica 46 – 18100 Imperia (IM)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario _____ per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Arch. Graziano VOLPE)